



STRUTTURA COMPLESSA

Dipartimento Territoriale Piemonte Sud Est

Struttura Semplice attività di Produzione

RELAZIONE DI CONTRIBUTO TECNICO SCIENTIFICO

Risultato atteso B2.04

Pratica G07_2022_00014
Contributo tecnico G07_2022_00014_001

PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE
VARIANTE PARZIALE n. 4/2020

Richiesta contributo di competenza per consultazione in materia di VAS

Procedura di V.A.S. - fase di verifica
ai sensi del D. Lgs 152/2006 e del D. Lgs. n. 4/2008 ss. mm. e ii.
e della D.G.R 29 febbraio 2016, n. 25-2977

Redazione	Funzione: Collaboratore tecnico professionale Nome: Arch. Alessandro Boano	Firmato elettronicamente Alessandro Boano ARPA Piemonte Struttura G.07.02 Data: 2022.01.12 14:47:43 +01'00'
Verifica	Funzione: S.S. Attività di Produzione Dipartimento territoriale Piemonte Sud Est Nome: Dott. Enrico Bonansea	Firmato digitalmente da: ENRICO BONANSEA Data: 13/01/2022 16:06:42
Approvazione	Funzione: Responsabile S.C. Dipartimento territoriale Piemonte Sud Est Nome: Dott.ssa Marta Scrivanti	Firmato digitalmente da: Marta Scrivanti Data: 14/01/2022 14:48:59



1. Premessa

Oggetto della presente relazione è la valutazione del documento preliminare predisposto per la procedura di Valutazione Ambientale Strategica – fase di verifica di assoggettabilità a corredo della proposta di variante Parziale n. 4/2020 in attuazione al vigente strumento urbanistico ai sensi della Legge Regionale 5 dicembre 1977 n. 56 così come modificata dalle Leggi Regionali n. 3/2013, 17/2013 e 3/2015 ss. mm. e ii.

Il parere di ARPA Piemonte - SC Dipartimento territoriale Piemonte Sud Est si configura quale contributo tecnico-scientifico alla procedura in qualità di soggetto competente in materia ambientale in applicazione della normativa Nazionale e Regionale.

2. Caratteristiche della proposta urbanistica

La Variante Parziale n. 4/2020 è proposta in accordo con lo strumento urbanistico generale ed ha lo scopo di apportare ad esso alcune modifiche in attesa che si concluda la procedura di Variante Strutturale di adeguamento a normative sovraordinate “Adeguamento RIR, microzonazione sismica, delimitazione fasce fluviali e adeguamento PAI a seguito evento alluvionale 2014” della quale in data 06/08/2015 con DCC n. 6 è stata adottata la Proposta Tecnica di Progetto Preliminare. Le modifiche riguardano, in sintesi, i seguenti aspetti:

- Variazioni di destinazioni d'uso di singole aree;
- Ridelimitazioni con cambio di destinazioni d'uso;
- Ridefinizioni e riclassificazioni di porzioni di territorio;
- Trasformazioni di porzioni di territorio e riconoscimenti di aree esistenti;
- Eliminazione di aree presenti nel vigente P.R.G.C.;
- Modifiche alle Norme tecniche di Attuazione.

In sintesi, il bilancio complessivo della Variante risulta positivo in quanto la stessa prevede una riduzione complessiva delle aree residenziali edificabili per una superficie totale di 16.428 mq, una riduzione delle aree produttive/commerciali per una superficie complessiva di 2276 mq ed un aumento delle aree agricole per una superficie complessiva di 24681 mq. Per quanto alle aree per standard urbanistici è prevista una “riorganizzazione” di alcune aree in base alle necessità del Comune (con piccoli incrementi) e l'eliminazione di altre non più necessarie con una diminuzione complessiva su scala comunale trascurabile pari a 148 mq. Ed, infine, è previsto il riconoscimento cartografico della previsione di un percorso ciclabile.

3. Osservazioni tecniche e documentali

Il Documento Tecnico per la verifica di assoggettabilità a VAS è stato predisposto secondo quanto richiesto dalla normativa vigente; si ritiene che le analisi condotte siano state eseguite in modo approfondito e proponendo un approfondimento normalmente utilizzato per la procedura di valutazione. Le proposte urbanistiche risultano coerenti con la pianificazione sovra ordinata.

È stata condotta una analisi dei possibili effetti ambientali per ciascuna matrice e componente ambientale provando ad ipotizzare misure di mitigazione degli effetti negativi individuati.

Analizzando la documentazione trasmessa si evidenzia che gli ambiti individuati in variante:

- ricadono in aree definite e normate dal vigente P.R.G.C. con specifiche Norme Tecniche di Attuazione;
- risultano servite dalle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- ricadono in classi definite dalla Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e



dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica; gli interventi saranno adeguati alle specifiche norme di settore;

- sono classificati in una Classe acustica coerente con la destinazione d'uso proposta. Per un solo intervento è individuata la necessità di rivedere la classificazione vigente per adeguarla alla nuova previsione. Non si rilevano criticità.

4. Valutazione delle caratteristiche della variante espressa sulla base della documentazione presentata (elaborata ex Allegato I alla Parte Seconda del D. Lgs. 152/2006 ss. mm. e ii.)

Non è stata elaborata una valutazione sintetica della proposta urbanistica rispondendo agli elementi desunti dall'Allegato I ma è stata proposta una sintesi dello stato ambientale di riferimento individuando le matrici e componenti ambientali e sono stati individuati i possibili effetti ambientali derivanti dalle scelte di pianificazione, valutate alternative localizzative e proposte azioni di sostenibilità integrative ed ulteriori rispetto alle norme cogenti.

5. Considerazioni conclusive

A fronte di quanto evidenziato nel presente contributo si ritiene che la documentazione presentata abbia descritto e valutato le possibili ricadute ambientali legate all'attuazione delle previsioni pianificatorie. In considerazione delle caratteristiche della proposta urbanistica e delle analisi effettuate si indica all'autorità competente la possibilità di escludere la variante dalla successiva fase di valutazione.